

STASERA ore 22 riapre il

TARTARUGA

Telefono 29 44 39

STASERA ore 22 riapre

CIRANO

Telefono 51 36 21

L'Europa alle prese con i problemi dell'inflazione

DECISO: I PREZZI AGRICOLI AUMENTATI DEL 5 PER CENTO

Il compromesso fra i ministri CEE raggiunto all'alba a Bruxelles A PAG. 4

Il «settembre nero» del mercato azionario

CRACK IN BORSA PER DODICI MILIARDI

Al centro le azioni di un'azienda industriale milanese - Smentita la fuga dell'agente di cambio (colaboratore di Sindona) che aveva condotto l'operazione - La stampa denuncia oscure manovre dietro il grande crollo dei titoli A pagina 3



Lo vedrete in fondo al mare in diretta alla Tv

Il grande Majorca tenterà domenica nel mare di Sorrento il nuovo record mondiale - Una cronaca televisiva (ore 12,55) senza precedenti A pagina 15

Il recente delitto nell'officina della Circonvallazione a Palermo

Arrestato giovane imprenditore Ha ucciso Manno?

Si tratta di G. Battista D'Agostino, figlio di un ex gregario di Torretta - E' accusato d'essere l'autore dell'omicidio In cronaca i servizi



LA GUERRA FRA LE COSCHE

Le prime perizie sul cadavere di Spiridione Candiotta, il factotum della società «Italo-Belga» assassinata mercoledì sera a Partanna Mondello sotto gli occhi della moglie. Secondo le prime indagini, Candiotta sarebbe l'ultima vittima di una guerra scatenata nella borgata dalle giovani cosche A PAG. 11

CRISI?

DC e PSI ai ferri corti

A PAG. 2

RAI-TV

Congelate le nomine

A PAG. 3

La questione comunista e la Sicilia

Interviene l'on. Pio La Torre

Nel dibattito, aperto da «L'Orsa» sulla questione comunista e la Sicilia, la parola torna al PCI; Interviene oggi l'on. Pio La Torre. Precedentemente abbiamo ospitato le opinioni dell'on. De Pasquale, dell'assessore regionale Mattarella, del Presidente Fasino e del dirigente socialista Alagna.

Il dibattito sulla prospettiva di partecipazione dei comunisti alla guida politica del Paese va assumendo contorni sempre più precisi e si sono ormai individuati i punti principali del confronto. Tutti, ormai, sono costretti a riconoscere che il problema non è campato in aria. Esso nasce come risposta alla grave crisi economica, sociale e politica che l'Italia sta attraversando. Per uscire dalla crisi, data la sua estrema gravità e profondità, si impone una energica azione di risanamento e di vita nazionale. Tutti ormai riconoscono (ecco un punto acquisito nel dibattito) che a tale azione di risanamento e rinnovamento debbono contribuire tutte le forze che si riconoscono nel patto costituzionale. L'on. Mattarella, per esempio, è d'accordo fino a questo punto. Il dissenso nasce quando si tratta di precisare cosa si

intende per «contribuire» e sui modi di contribuire. A questo punto si scatenano i sostenitori del «ruoli distinti» fra maggioranza e opposizione che dichiarano di essere guidati dal proposito di non indebolire o appiattire la dialettica democratica. Ma noi non intendiamo affatto appiattire la dialettica, facendo sparire i confini fra maggioranza e opposizione. Noi proponiamo di dare vita a una nuova, più ampia e rappresentativa maggioranza a cui certamente si contrapporrebbe un altro schieramento di opposizione. Sarebbe una opposizione di destra, invece che di sinistra; ma la dialettica non ne soffrirebbe.

Viene allora alla luce il vero nodo politico. A questo punto, infatti, con toni angoscianti ci si obietta che non

PIO LA TORRE
deputato comunista al Parlamento nazionale
(continua in seconda pag.)



SICILAUTO

Concessionaria ALFA ROMEO

Via Ammiraglio Rizzo, 43 - Tel. 543118
Via E. Amari (ang. via Roma) - Tel. 213027

VASTO ASSORTIMENTO USATO
TUTTE LE MARCHIE E CILINDRATE
Agevolazioni - Permute - Garanzia

Boccaccesco (quasi) a Palma

Rinviato a giudizio un preside «perché baciava la bidella»

A PAGINA 10

Le sette poltrone dell'Espi

Ci risiamo. Grande zuffa all'ESPI per la nomina degli amministratori che dovranno temporaneamente guidare le sette società capogruppo in attesa della definitiva normalizzazione prevista dalla recente riforma degli enti economici regionali. I partiti di governo e le rispettive correnti interne non sono riusciti a dividerci il «pacchetto» delle designazioni. Da qui la contrapposizione di candidatura a candidatura. E da qui il deprimente nulla di fatto registrato dalla lunga riunione del «vertice» amministrativo dell'ente, svoltasi nel pomeriggio di ieri nel palazzo di Piazza Castelnuovo e conclusasi con una specie di sfida all'ultimo

sangue per oggi: si deciderà a colpi di votazioni a scrutinio segreto.

La realtà che pure incalza in maniera tanto drammatica, evidentemente, non ha insegnato e non dice nulla ai nostri «clan» governativi. La pratica della lottizzazione delle leve pubbliche continua, disinvoltata e arrogante più di prima. Non si ferma neppure di fronte a enti già abbondantemente dissestati da questo aberrante uso del sottopovero, e per di più dopo una riforma faticosamente elaborata e approvata dal Parlamento siciliano proprio allo scopo di renderli una buona volta efficienti. Il criterio di scelta è ancora una volta il colore di partito o di corrente e si manda al diavolo quello che dovrebbe essere il solo a contare, ossia la competenza. La quale sarebbe tanto più necessaria in un'occasione come questa in cui si tratta praticamente di mettere a punto programmi e nuovi metodi di gestione.

E' la sorte delle riforme in mano agli anti-riformatori.



CAMPAGNA PROVA E VINCI

Le concessionarie

Alfa Romeo

Bazan Ing. Ferruzza e SICILAUTO
Via L. da Vinci, 322 Via Ammir. Rizzo, 43
Tel. 40 12 66 Tel. 54 31 18

Regaleranno a tutti gli acquirenti di Alfa Sud normale o TI

Litri 500 di BENZINA SUPER

Permute vantaggiose

Rateazioni GO-FI 30 mesi

Approfittatene,

l'offerta è limitata nel tempo